

Circolare n. 32

I.T.T. - "E. MAJORANA"-MILAZZO
Prot. 0018194 del 28/09/2023
I-1 (Uscita)

Agli studenti e alle studentesse
Ai genitori degli alunni
Al personale Docente e ATA
Al DSGA
Al sito web

Oggetto: Uso del cellulare a scuola e di altri dispositivi elettronici

Nell'ambito dei doveri indicati nel **D.P.R. n. 249/98** ("Statuto delle studentesse e degli studenti") e fatti salvi i casi previsti dal "*Regolamento BYOD*" approvato dal Consiglio d'Istituto, l'uso dei telefoni cellulari e degli altri dispositivi elettronici a scuola è severamente vietato dal **Regolamento d'Istituto**, dalla **Nota del 15 marzo 2007, n. 30** del Ministro della Pubblica Istruzione, dalla **Direttiva del 30 novembre 2007, n. 104** del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, così come richiamata dalla **Nota del 19 dicembre 2022, n. 107190** del Ministro dell'Istruzione e del Merito.

L'uso dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione è vietato in tutti gli spazi scolastici (aule, palestra, biblioteca, corridoi, bagni, scale, cortili, etc.) salvo che lo stesso non sia autorizzato espressamente dal personale docente, previa annotazione sul registro elettronico di classe.

La violazione di tale divieto comporta l'irrogazione di sanzioni disciplinari quali: l'annotazione scritta sul registro di classe, il ritiro temporaneo del telefonino e la riconsegna dello stesso alle famiglie nonché, nei casi più gravi, la sospensione dalle lezioni.

Il divieto di utilizzo del cellulare risponde ad una generale norma di correttezza, di buon senso di educazione e di reciproco rispetto che, peraltro, trova una sua codificazione formale nei doveri indicati nel già citato Statuto delle studentesse e degli studenti.

L'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici rappresenta, inoltre, un elemento di distrazione sia per chi lo usa che per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto per il docente.

A ciò si aggiunga che le immagini, i suoni e i filmati acquisiti nell'ambito della comunità scolastica mediante telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici, specie se trasmessi o divulgati, possono contenere informazioni di carattere personale relative ad uno o più interessati identificati o identificabili.

Oltre al divieto generale qui richiamato, si rammenta che la raccolta, la comunicazione e l'eventuale diffusione di immagini, suoni e filmati deve avere comunque luogo nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati atteso che un loro uso improprio potrà comportare, oltre a rilevanti sanzioni disciplinari a livello scolastico, conseguenze sul piano civile e penale (art. 10 c.c.; artt. 96 e 97 L. n. 633/1941; artt. 615bis, 594, 528, 600ter c.p.; GDPR 679/2016, D.lgs. n. 196/2003; D.lgs. n. 101/2018).

Ne consegue il divieto assoluto di scattare foto, registrare suoni o realizzare video all'interno della scuola e diffondere gli stessi in rete e sui *social* (Facebook, WhatsApp, Youtube, ecc.): tali atti, se

scoperti, ferma restando ogni più opportuna tutela da parte della Suola o della persona danneggiata, comporteranno da parte dei Consigli di classe l'adozione delle conseguenti sanzioni disciplinari.

Il divieto di utilizzare i telefoni cellulari opera altresì nei confronti del personale ausiliario in servizio e dei docenti (Circolare Ministeriale 25 agosto 1998, n. 362) che, in considerazione dei doveri derivanti dal CCNL vigente e nell'ottica di un reciproco rispetto con gli alunni, hanno l'obbligo di assicurare le migliori condizioni per il corretto, sereno ed efficace svolgimento delle attività didattiche senza elementi di disturbo, oltre che di offrire agli allievi un modello di comportamento rispettoso delle regole.

Sono esonerati da tale divieto esclusivamente i docenti collaboratori del DS e quelli che per motivi organizzativi devono essere raggiungibili in qualsiasi momento.

Questo ufficio, tuttavia, non ritenendo giusto vietare in assoluto di introdurre a scuola terminali elettronici che costituiscono per le famiglie opportunità di sicurezza, specie per quelle dei viaggiatori, dispone, ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti che, **all'inizio di ciascuna ora**, dopo l'appello, **ogni allievo riponga sulla cattedra il proprio cellulare silenziato**, che potrà riprendere **solo a conclusione della lezione o se espressamente autorizzato dal personale docente**.

I Sigg. docenti avranno dunque cura di far depositare i cellulari degli alunni sulla cattedra sia durante le lezioni sia nel corso delle verifiche in classe. Si invita tutto il personale a far rispettare il suddetto divieto durante il tempo di permanenza degli studenti a scuola.

Durante lo svolgimento delle attività didattiche, eventuali esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie, in caso di urgenza o gravità, potranno essere soddisfatte mediante gli uffici di presidenza e di segreteria amministrativa.

Le famiglie sono invitate ad adoperarsi, nel modo che riterranno più opportuno, a sensibilizzare i propri figli ad un uso idoneo del telefono cellulare.

Si evidenzia che la Nota Ministeriale prot. n. 107190 del 19 dicembre 2022 consente l'utilizzo telefoni cellulari e degli analoghi dispositivi elettronici in classe *“quali strumenti compensativi di cui alla normativa vigente, nonché, in conformità al Regolamento d'istituto, con il consenso del docente, per finalità inclusive, didattiche e formative, anche nel quadro del Piano Nazionale Scuola Digitale e degli obiettivi della c.d. “cittadinanza digitale” di cui all'art. 5 L. 25 agosto 2019, n. 92”*.

Infine, come previsto dalla Nota Ministeriale prot. n. 3952 del 19 settembre 2023, è eccezionalmente consentito l'uso dei telefoni cellulari in classe per finalità medico-sanitarie e cioè nell'ambito di contesti di apprendimento in presenza di condizioni di salute degli alunni, debitamente documentate, che richiedano l'uso indispensabile di smartphone collegati a dispositivi salvavita, o a utili segnalazioni mediche da remoto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Bruno Lorenzo CASTROVINCI

Firmato in digitale ai sensi del D.lgs. 82/2005